

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00248523
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio da Padova

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria in Ara Coeli

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza del Campidoglio 4

LDCS - Specifiche cappella della Pietà, seconda a destra, parete destra, a sinistra della Deposizione nel sepolcro

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1585

DTSV - Validità post

DTSF - A 1590

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

ADT - Altre datazioni 1588/ 1590

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento

<b>all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Roncalli Cristoforo detto Pomarancio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1552/ 1626
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000300
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Mattei Paolo
<b>CMMD - Data</b>	1585
<b>CMMC - Circostanza</b>	acquisizione del giuspatronato della cappella
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	164
<b>MISL - Larghezza</b>	37
<b>MISV - Varie</b>	Figure allegoriche: alt. 53; largh. 37
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La decorazione è disposta in verticale: le Virtù sono sopra e sotto la figura centrale del Santo: in alto l'Umiltà e in basso la Vigilanza. Ogni figura è inserita su un fondale a profilo rettangolare o mistilineo, incorniciato da una campitura rettangolare con sottili modanature in stucco e, nel riquadro centrale, con due cherubini dipinti. I tre riquadri sono separati da due fregi vegetali in stucco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (ANTONIO DA PADOVA) : 52 A 23 (+11) : 57 A 64 (+11)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Sant'Antonio da Padova. Simboli: (Sant'Antonio da Padova) cuore fiammeggiante; libro. Personificazioni: Vigilanza; Umiltà. Simboli: (Vigilanza) lucerna nella sinistra; gru con sasso. Simboli: (Umiltà) braccia incrociate al petto; testa china.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la personificazione in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HUMILITAS
	Gli affreschi della cappella, sebbene in assenza di documenti, sono sempre stati ritenuti opera di Roncalli, con l'aiuto di allievi. La loro esecuzione è compresa fra due date: nel 1585 la cappella venne donata

**NSC - Notizie storico-critiche**

dal prelato Maurizio Morelli a Paolo Mattei, che si impegnò a decorarla e vi costruì la propria tomba. Nel 1590 venne posta sulla parete sinistra l'iscrizione funeraria di Paolo Mattei, in cui si ricorda il completamento della decorazione dell'ambiente avvenuto quell'anno. Secondo una proposta più circoscritta, i lavori si sarebbero svolti fra il 1588, quando Roncalli rientrò a Roma dopo un breve soggiorno a Siena, e il 1590 (Heideman,1982). Il tema centrale degli affreschi, in accordo con il carattere funebre del sacello, è la Passione di Cristo; le raffigurazioni dei Santi francescani accompagnati da personificazioni di Virtù sottolineano la particolare devozione del committente, che fu membro delle Confraternite del SS. Salvatore e del Crocifisso. Questi brani sono stati restaurati nel 1800, come ricorda una lapide pavimentale (Bevilacqua, 1993, con bibliografia precedente), e in seguito, fra 1993 e 1994, a cura della SBAS RM.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 78818

**FTAT - Note**

Sant'Antonio da Padova

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 114382

**FTAT - Note**

Vigilanza

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 117531

**FTAT - Note**

Umiltà

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bevilacqua M.

**BIBD - Anno di edizione**

1993

**BIBH - Sigla per citazione**

00002542

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 218-220

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Mori G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tempesta C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Sprega S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ LUGLI A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)